

2 - Stesura della Proposta di Aggiornamento partendo da un rilievo misto GPS.

In questo esempio vengono illustrati tutti i passaggi per importare un rilievo misto tacheometrico e GPS in PFCAD CATASTO e per la relativa creazione del file di Pregeo, per l'inserimento in mappa di alcuni fabbricati.

Il rilievo è stato fatto in una zona accidentata, nella quale non era possibile fare il collegamento tra Punti Fiduciali, se non attraverso l'utilizzo del GPS. Inoltre buona parte del rilievo è stata eseguita al di fuori del triangolo fiduciale, anche se comunque l'intero oggetto del rilievo si trova all'interno dello stesso. Iniziamo ora con il caricamento del libretto delle misure in PFCAD CATASTO, partendo dalla semplice creazione di un nuovo libretto, con il comando **LAVORI - IMPOSTA LAVORO**.

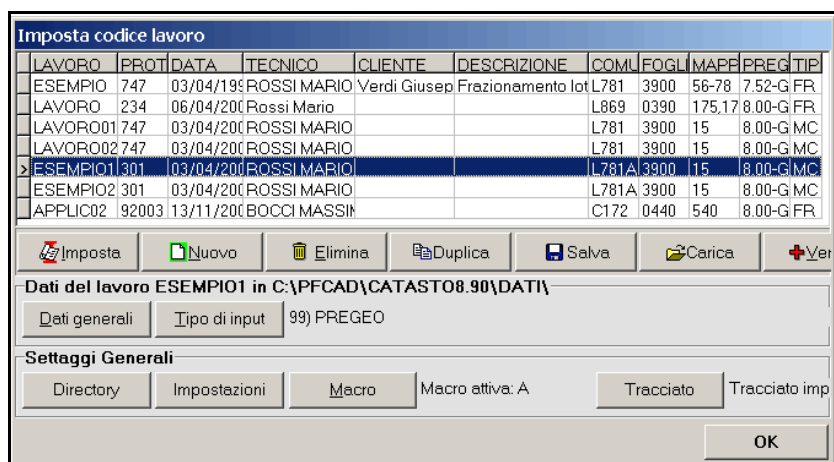


FIGURA 2.1

Nella finestra che il programma espone, andiamo a selezionare il tasto **Nuovo**, per la creazione di un nuovo libretto, nel quale poi andremo ad inserire le misure fatte; una volta confermato inseriamo i dati relativi al cliente e alle righe 0 e 9 del libretto. Procediamo quindi con l'importazione dei dati nel lavoro appena inizializzato, scegliendo il comando

LAVORI - IMPORTA FILE DA STRUMENTO

Il programma esporrà automaticamente la maschera di input riportata nella figura che segue, in cui andiamo a selezionare il tasto **Import Misto** per accedere alla videata di import dei dati per rilievi misti (figura 2.3).

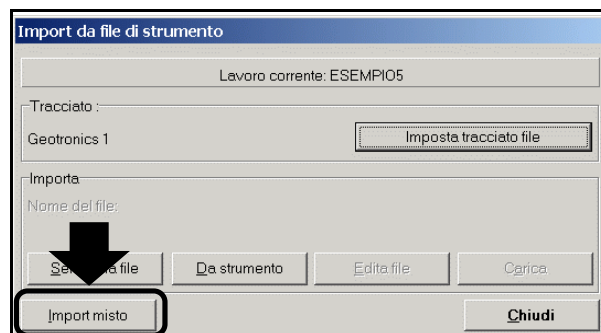


FIGURA 2.2

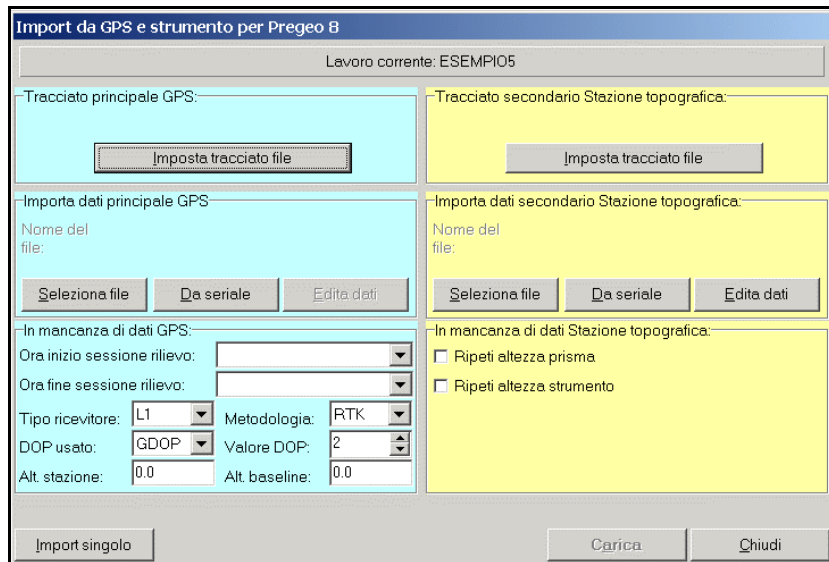


FIGURA 2.3

Lavoreremo quindi distintamente nella parte azzurra impostando i parametri per l'import dei dati dal GPS e in quella gialla per quello da strumento. Settiamo innanzi tutto il Tracciato File sia del GPS che dello strumento utilizzati; andiamo poi a selezionare o la directory in cui il file è stato scaricato tramite il bottone **Seleziona File**, o la porta da cui scaricare direttamente i dati con il tasto **Da Seriale** (per ulteriori dettagli confrontare il capitolo 5 del presente manuale). Infine, nel caso in cui il libretto delle misure non contenga già i dati richiesti da Pregeo 8 per il rilievo con il GPS, da inserire nelle righe 6, andremo ad introdurli nella parte bassa della parte azzurra della maschera di figura 2.3. Una volta impostati tutti i parametri per lo scarico dei dati, premiamo sul tasto **Carica**; il nostro libretto verrà quindi compilato e lo potremo consultare alla voce

LAVORI - Input Manuale

come mostra la figura che segue.

Rig	Tip	Nome	Ang. Car	Dist. Rid	Dist. Inc	Zenith	Nota	H_sta	H_prit	H_ant	X Gps	Y Gps	Z Gps	
100							GPS PROMARK 2				0.000	4670284.390	967930.320	4330766.290
							L130032004-08-08\300320							
900							CHIODO SU PL	0.000	0.000		38.427	-12.897	-36.115	
300							CHIODO SU PL	0.000	0.000		3.245	303.466	-91.695	
800							CHIODO SU PL	0.000	0.000		147.998	43.932	-183.039	
700							CHIODO SU PL	0.000	0.000		118.278	-31.732	-115.301	
600							CHIODO SU PL	0.000	0.000		93.983	-35.093	-85.325	
400							CHIODO SU PL	0.000	0.000		6.523	1040.934	-335.842	
500							CHIODO SU PL	0.000	0.000		-21.298	864.094	-248.616	
800							CHIODO SU PL							
600			367.1561	135.845			CHIODO SU PL							
700			354.7627	104.845			CHIODO SU PL							
		PF09\0240\	96.3293	181.787			SF							
900							CHIODO SU PL							
300			111.8075	322.886			CHIODO SU PL							
200			111.4530	287.198			CHIODO SU PL							
600			227.7307	77.439			CHIODO SU PL							
		PF05\0200\	332.9953	125.082			SF							
400							CHIODO SU PL							
500			219.1836	198.733			CHIODO SU PL							
		PF02\0250\	232.0994	227.802			SF							
300							CHIOSO SU PL							
900			311.8075	322.883			CHIODO SU PL							
301			240.9810	35.191			SF							
302			212.9891	48.756			RECINZIONE							
303			227.7531	46.982			SF							
304			228.7426	43.953			SF							
305			234.5899	45.213			PL							
200			314.6584	35.731			CHIODO SU PL							
200							CHIODO SU PL							
900			311.4530	287.195			CHIODO SU PL							
300			114.6584	35.727			CHIODO SU PL							

FIGURA 2.4

Inoltre è possibile visualizzare direttamente il libretto delle misure sulla videata principale del programma, selezionando il comando **LAVORI - IMPOSTA LAVORO - Impostazioni - Utente - Visualizza i dati del libretto nella finestra principale**. Il risultato sarà quindi quello riportato nella figura che segue.

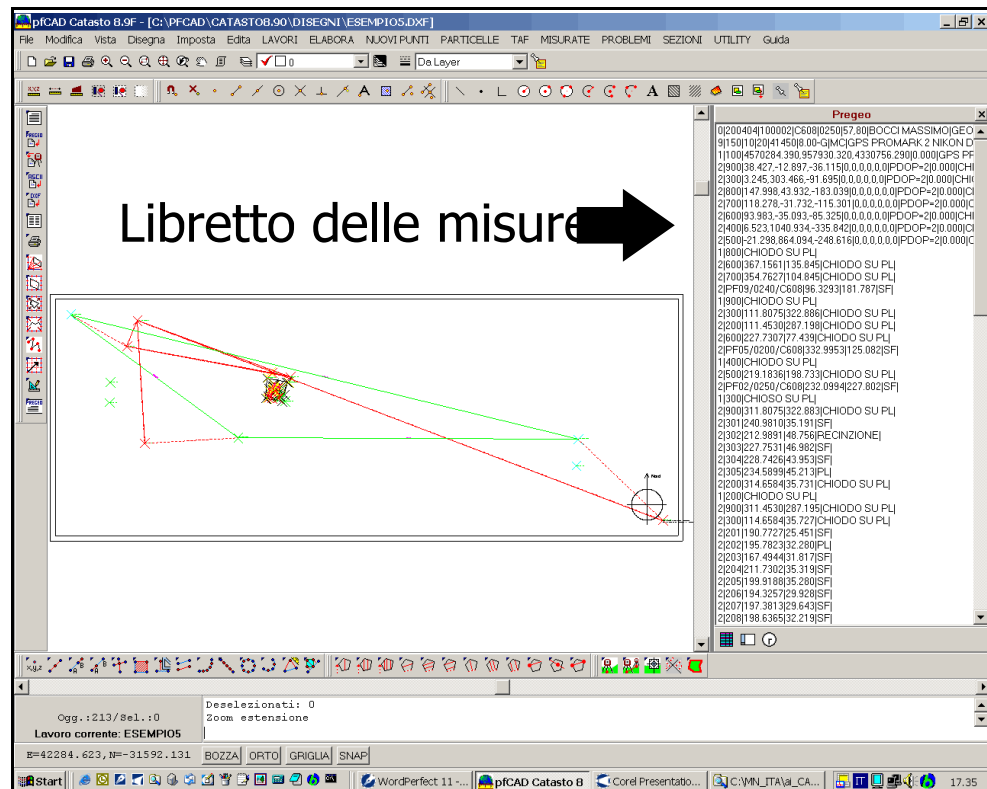


FIGURA 2.5

Facciamo ora un'elaborazione preliminare dei dati appena inseriti, per verificare la geometria del nostro rilievo, con il comando

ELABORA - ELABORAZIONE CELERIMETRICA

Nella maschera di **Input manuale**, andiamo ad inserire le righe 4-5 relative ai dislivelli, per soddisfare le condizioni previste dalla circolare per Pregeo 8, ovvero informazioni planimetriche su Punti Fiduciali e su almeno un punto del rilievo, come mostra la figura sotto riportata.

Edit libretto: Linee 4/5 (Definizione allineamenti e squadri) - Linea 1/12							
Libretto Libretto Pregeo Poligonali All. e squadri Contorni Punti not Censuario Aus. Censuario Fraz. Censuario Map. Relazione Tecnica Estratto di Mappa							
4 A	Origine	Orientamento	Angolo				Nota
4 B	NomePunto	Altezza mira					Nota
4 C	Punto indietro	Punto avanti			H mira indietro	H mira avanti	Nota
5 A				Punto	Distanza	Squadro	Nota
5 B				Punto	Altezza mira		Nota
1	4 600	PF06/0200/C608			0.000		-5.870 quota a terra
2	4 600	PF09/0240/C608			0.000		13.500 quota a terra
3	4 600	PF02/0250/C608			0.000		-6.610 quota a terra
4	4 300	201			0.000		-2.620 quota a terra
5	4 204	211	0.0000				*S*
6	5			1	-14.220		-6.430
7	5			2	-14.050		0.000
8	4 305	304	0.0000				*S*
9	5			3	0.000		3.110
10	4 210	301	0.0000				*S*
11	5			4	3.830		-0.060
12	5			5	3.830		0.140

FIGURA 2.6

Inoltre aggiungiamo tutti i contorni del rilievo, l'eventuale relazione tecnica e il Database Censuario per l'inserimento in mappa dei fabbricati e la soppressione del mappale 80.

Edit libretto: Linee 7 (Descrizione contorni) - Linea 1/3								
Particella	Part. madre	Superficie h.	Vertici	Descrizione	Superficie m.q.	Perimetro mt.	Proprietari	
1		0.0000	5	L1	Da calcolare	Da calcolare		
2		0.0000	5		Da calcolare	Da calcolare		
3		0.0000	11		Da calcolare	Da calcolare		

FIGURA 2.7

Edit libretto: Dati censuari: modello Tipo Mappale (3SPC) - Linea 3/4													
O P E R A Z.	IDENTIFICATIVO		P R O V.	D E F.	SUPERFICIE			LOTTE			Q U A L.	C L A S S E	
	ORIGINALE				ha.	aa.	ca.	N A T.	P R O V.	D E F.			
	PRINCIPALE	SUB.											
1	O	57	000		00000	14	59	SN			043	3	
2	V	57	000		00000	14	59	SN	A	57	282		
3	O	80	000		00000	00	21	SN			043	3	
4	S	80	000		00000	00	00	A		57	000		

FIGURA 2.8

Elaboriamo a questo punto il libretto per Pregeo, con il comando **ELABORA - IN COORDINATE ASSOLUTE - CON VARIAZIONE DI SCALA (Pregeo)**. Il risultato è riportato nella figura che segue. Nella figura 2.10 è riportato un particolare dell'oggetto del rilievo.

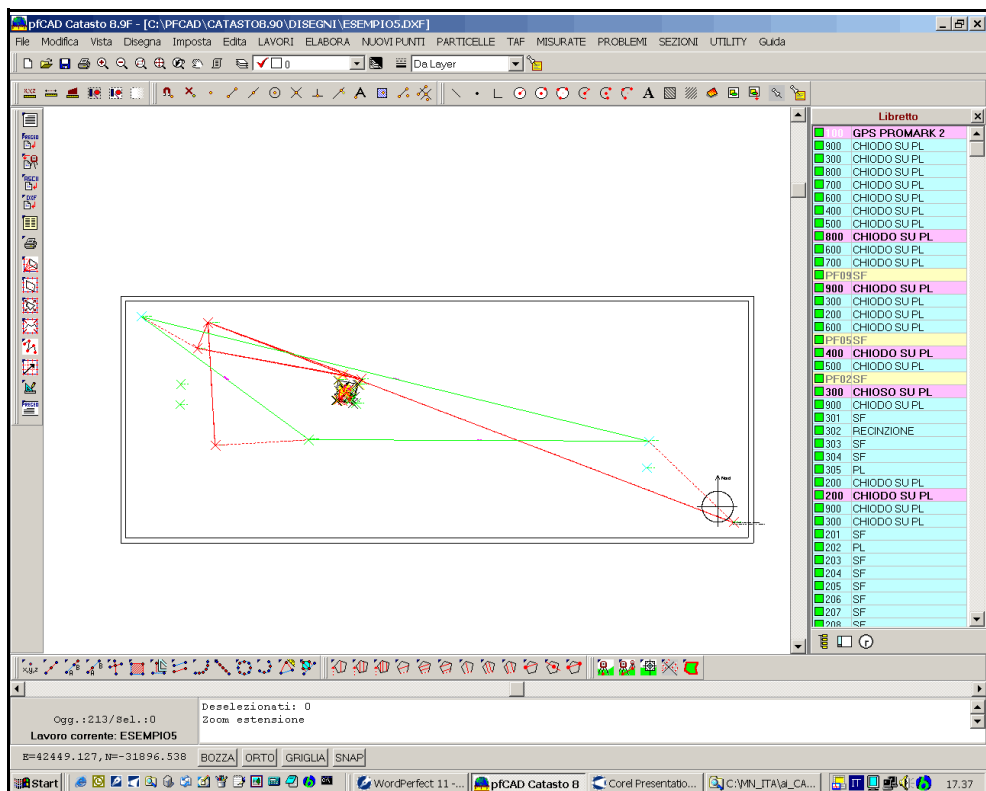


FIGURA 2.9

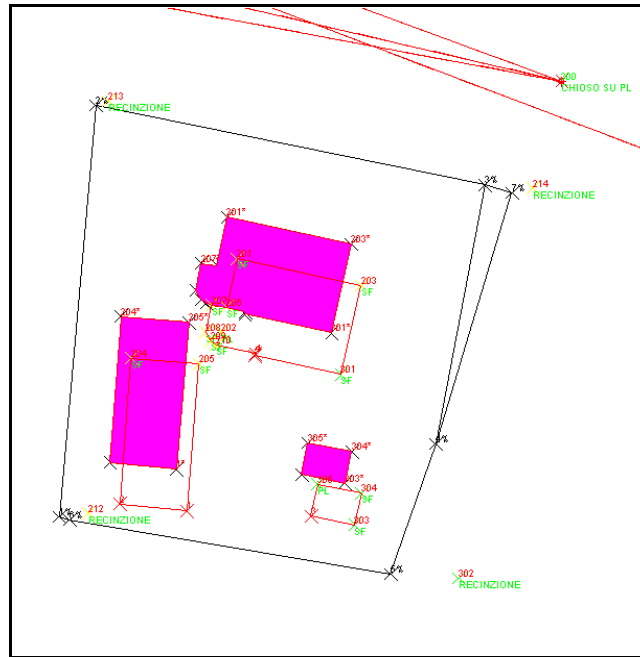


FIGURA 2.10

Proseguiamo ora con tutte le operazioni che ci porteranno direttamente al file contenente la Proposta di Aggiornamento da presentare all'Agencia del Territorio. Scegliamo quindi la voce **LAVORI - GESTIONE ESTRATTI DI MAPPA**; il programma proporrà una videata da cui sarà possibile arrivare alla Stesura della Proposta di Aggiornamento Cartografico.

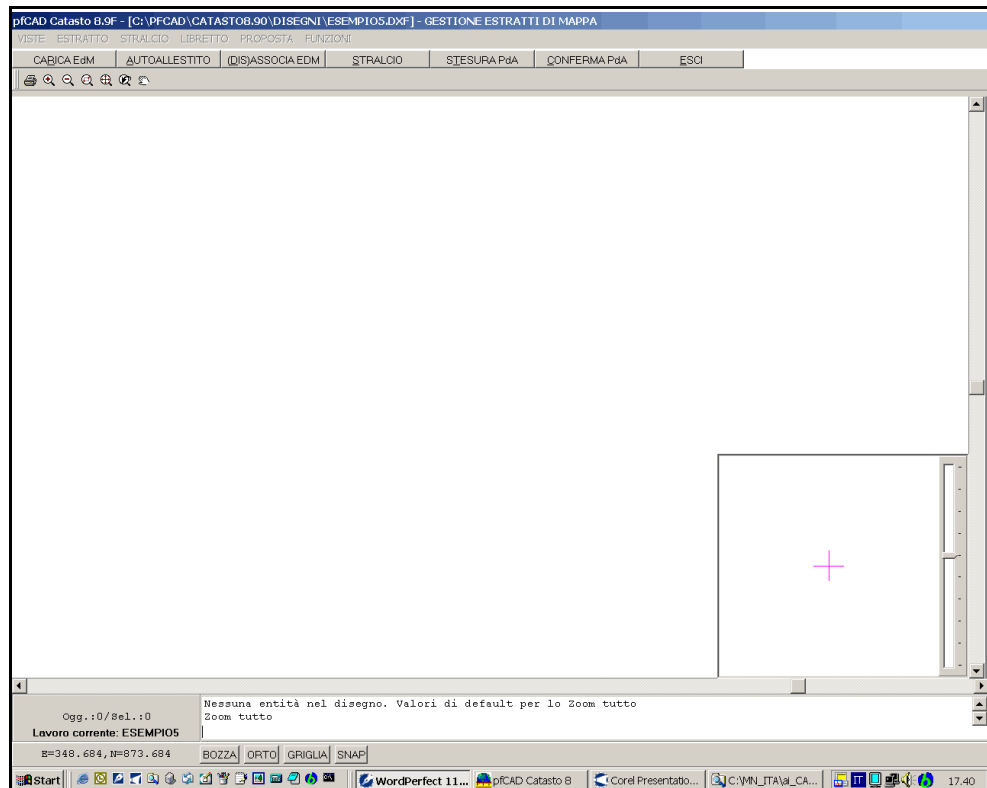


FIGURA 2.11

Partiamo dalla redazione dell'Estratto di Mappa Autoallestito. Scegliamo quindi il

comando **CARICA EdM** per caricare il file *.TIF della mappa passata allo scanner. Una volta fatta questa operazione sceglieremo il tasto **AUTOALLESTITO**, e nella finestra che il programma espone automaticamente, selezioniamo il file RASTER da trattare.

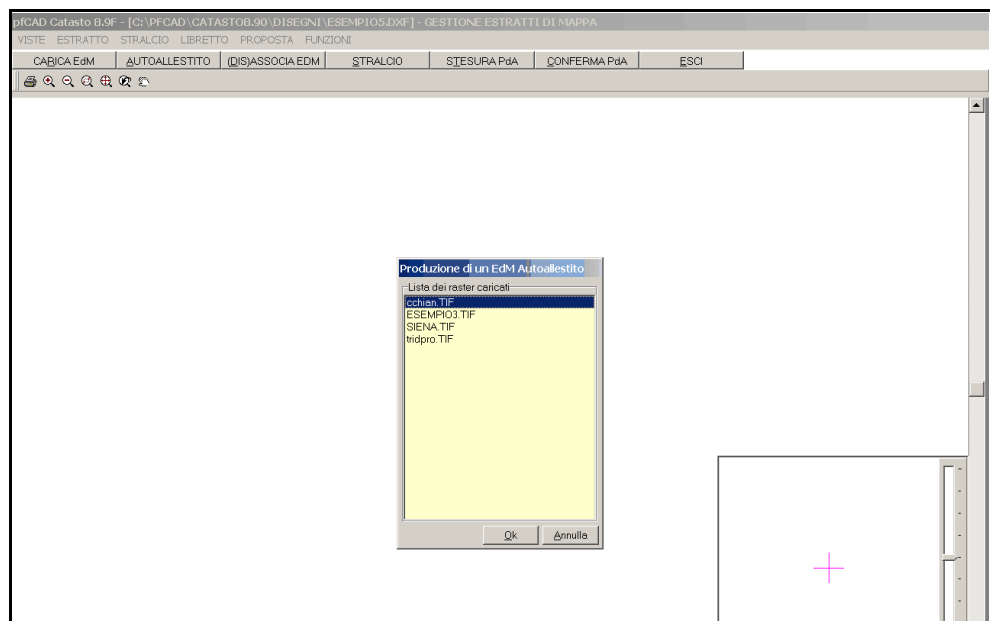


FIGURA 2.12

Una volta caricato il file il PFCAD CATASTO ci avvisa che è stata attivata la procedura di georeferenziazione dell'immagine RASTER. Dovremo quindi a questo punto fornire al programma le coordinate reali dei punti dell'Estratto. Selezioneremo uno alla volta tre punti sulla mappa e ne daremo poi le coordinate nella finestra esposta dal programma, come mostra la figura che segue. Per eseguire questa operazione in modo molto preciso, è utile aiutarsi con i comandi contenuti nel menu **Viste**.

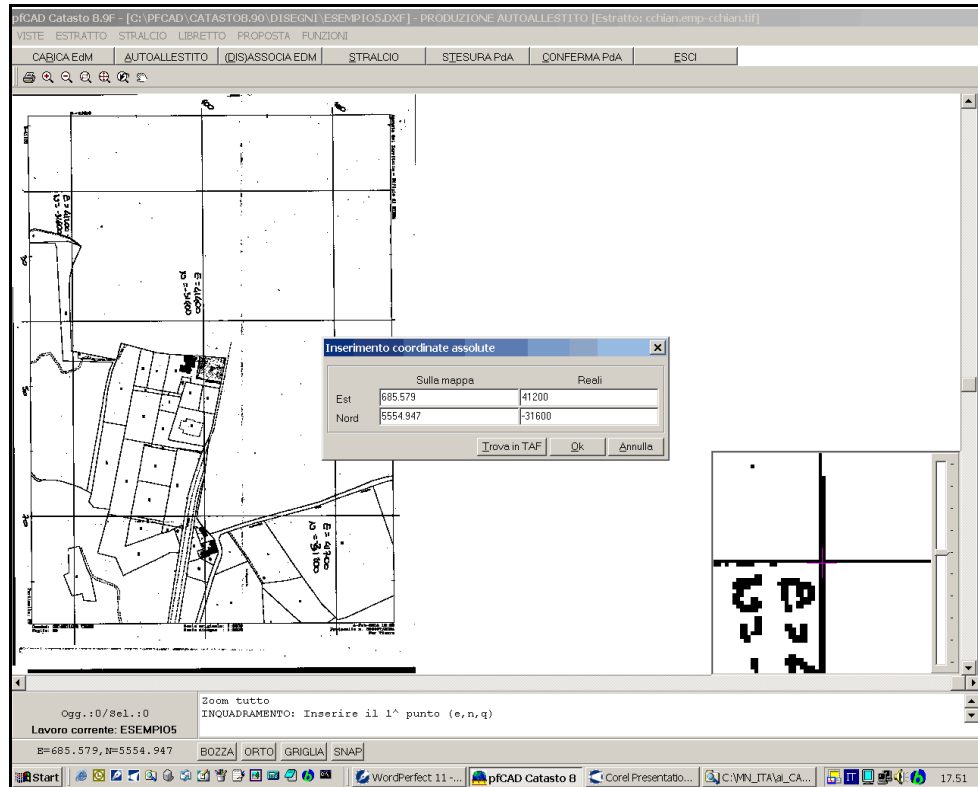


FIGURA 2.13

Una volta inseriti i tre punti il programma orienta e stira automaticamente il RASTER nel sistema di coordinate in cui desideriamo lavorare. Vedremo quindi graficamente sul monitor i tre punti materializzati con una croce rossa, come mostra la figura che segue.

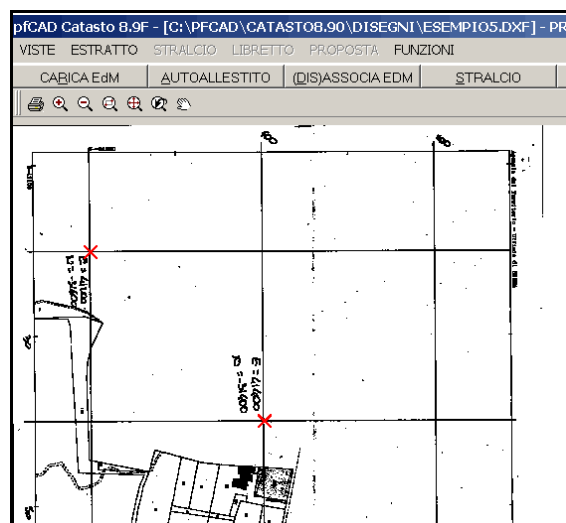


FIGURA 2.14

L'immagine comunque non viene spostata né ruotata; viene invece traslato il sistema di riferimento, con una procedura interna. Possiamo a questo punto passare alla vettorizzazione sulla mappa dell'area catastale interessata dal nostro rilievo. Selezioniamo quindi il menu **ESTRATTO - Creazione Area Catastale**, e definiamo sul raster il/i poligono/i chiusi che rappresentano l'oggetto della nostra Proposta di Aggiornamento. Per chiudere la linea di contorno utilizzeremo il comando **Chiudi Linea** (che compare premendo il tasto destro del mouse) per agganciare

automaticamente il primo punto con l'ultimo. Ci verrà infine richiesto il codice dell'area appena creata, tramite un'apposita maschera. Lo inseriamo e confermiamo con **OK**. Il risultato sarà quello riportato nella figura che segue.

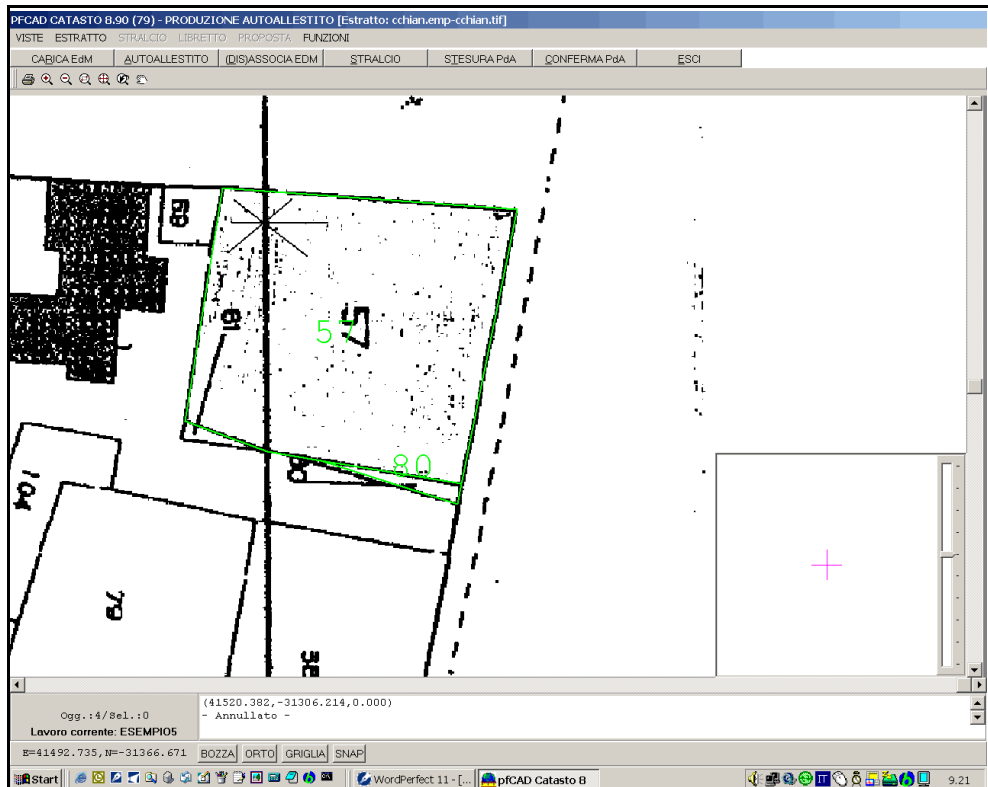


FIGURA 2.15

Terminata la selezione delle particelle oggetto del nostro rilievo, salviamo l'autoallestito con il menu **ESTRATTO - Salva Autoallestito**. Una volta conclusa la creazione della componente vettoriale dell'Estratto, procediamo con l'associazione della stessa al corrispondente libretto. Scegliamo a questo proposito il tasto **(DIS)ASSOCIA EDM** e nella maschera che il programma ci mostra selezioniamo il libretto che stiamo trattando, nella parte di sinistra, e il corrispondente EdM in quella di destra. Li associamo poi con il tasto **-><-**, come mostra la figura che segue.

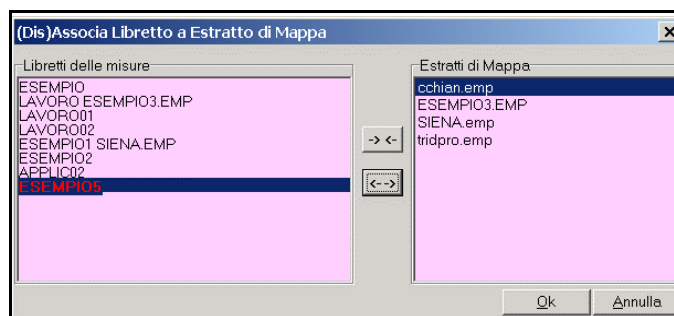


FIGURA 2.16

Confermiamo ora con **OK** e andiamo a produrre lo stralcio; premiamo dunque sul tasto **STRALCIO**, e nella maschera esposta da PFCAD CATASTO andiamo a selezionare l'accoppiata creata nel passaggio precedente.

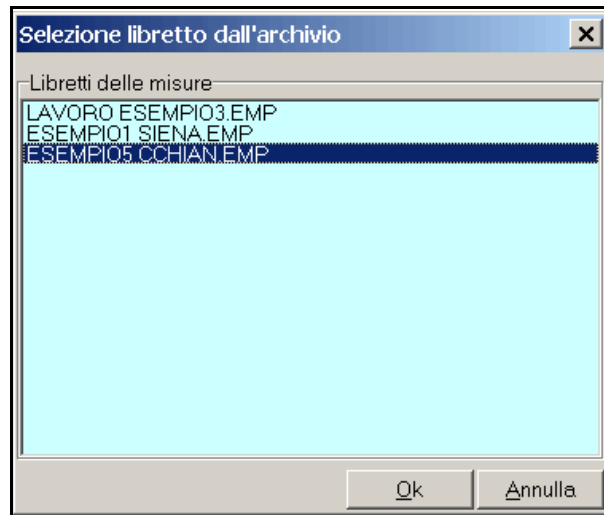


FIGURA 2.17

Si attiva quindi automaticamente il menu **STRALCIO**, nel quale andiamo a selezionare il comando **Selezione Particelle**, per procedere con l'individuazione delle particelle vettorizzate nell'autoallestito che interessano il rilievo trattato. Nell'esempio selezioneremo entrambe le particelle ripassate, grazie al comando **Intero Estratto** e confermeremo con **Chiudi**. Salveremo poi lo stralcio prodotto, con il menu **STRALCIO - Salva Stralcio**. Tutto è pronto, a questo punto, per la Stesura della Proposta di Aggiornamento cartografico catastale; premiamo quindi sul tasto **STESURA PdA**, e nella finestra che il programma espone andiamo ad indicare il libretto e l'EDM associato da utilizzare.

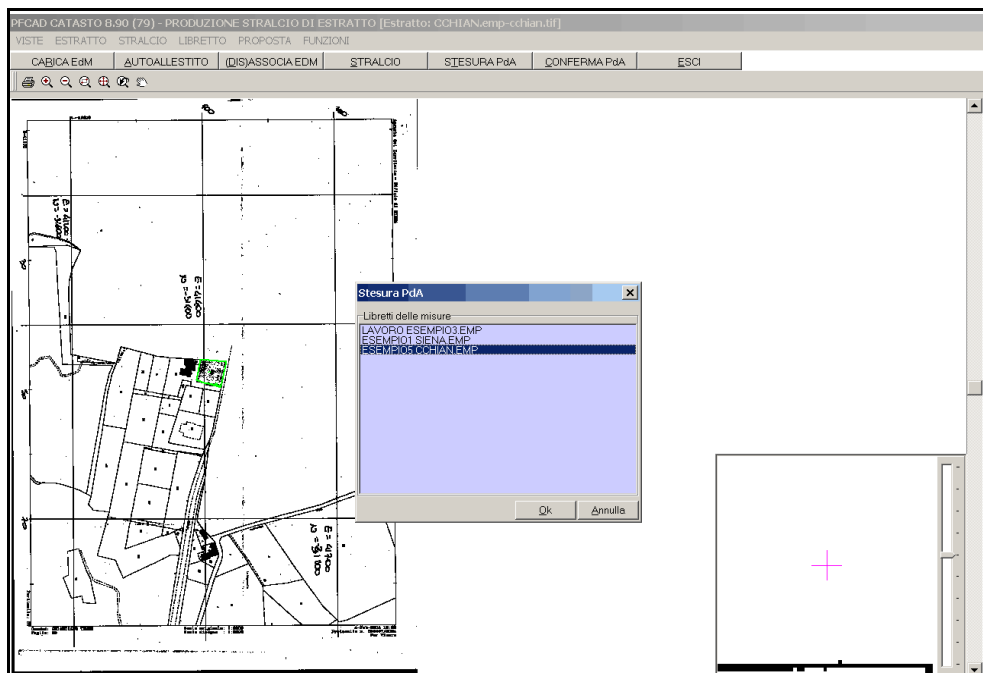


FIGURA 2.18

Una volta confermato con **OK**, notiamo che il programma ha inquadrato la geometria del rilievo sulla componente vettoriale dell'Estratto di Mappa digitale, come mostra il particolare della figura che segue.

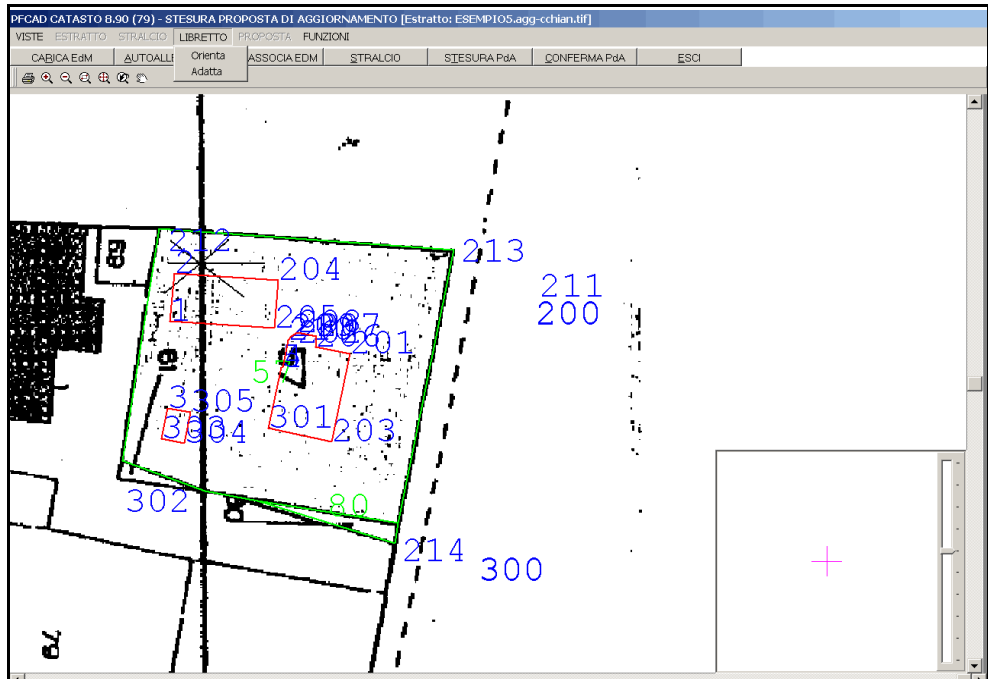


FIGURA 2.19

Ora dobbiamo eseguire i due processi di orienta e adatta per sistemare quest'operazione, fatta automaticamente dal programma. Dal menu **LIBRETTO**, andiamo per prima cosa a selezionare il comando **Orienta**, per perfezionare la sovrapposizione della componente vettoriale con quella geometrica.

Lavoreremo quindi solamente sul libretto, lasciando la mappa inalterata: porteremo infatti più vertici della mappa sul punto omologo dell'Estratto, fino a che le due componenti non coincidano bene.

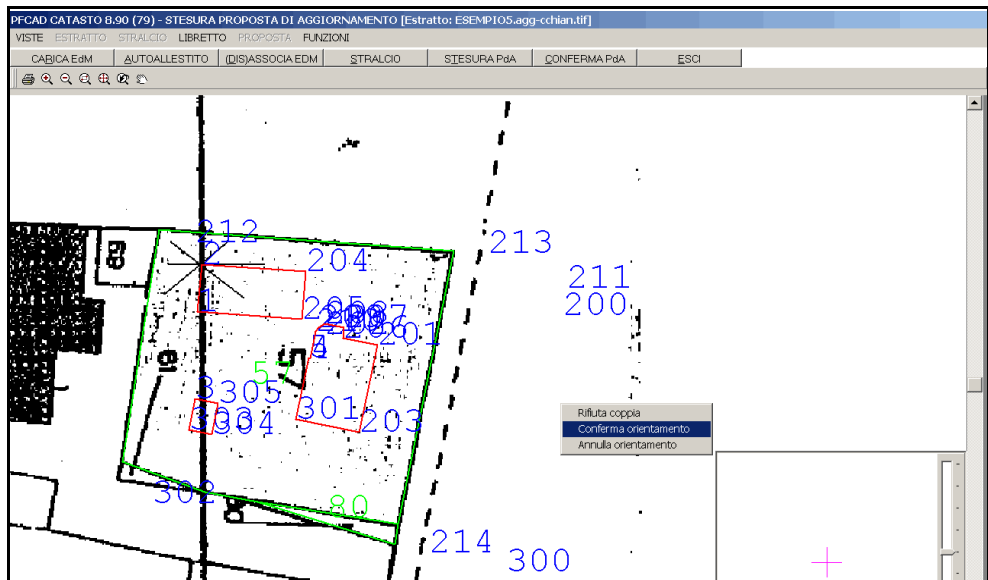


FIGURA 2.20

A questo punto con il tasto destro del mouse possiamo Confermare o Annullare l'operazione, come mostra la figura 2.20. Passiamo poi al comando **LIBRETTO - Adatta**. In pratica ogni volta che il libretto non coincide perfettamente con la mappa stiriammo, allunghiamo o tagliamo i vertici della linea stessa fino a farli corrispondere

perfettamente. Una volta fatta questa operazione confermiamo con il comando **Conferma Adatta**, come mostra la figura che segue.

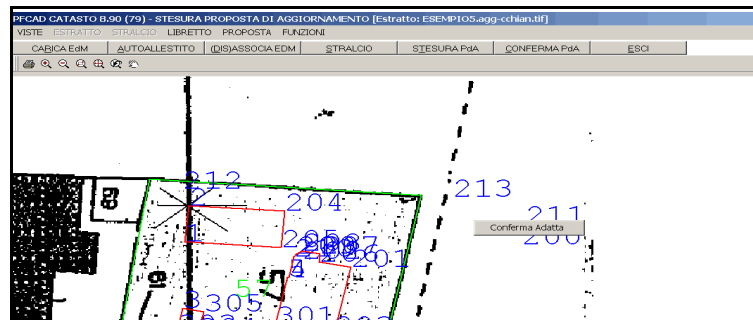


FIGURA 2.21

Si attiva quindi il menu **PROPOSTA** dal quale lanciamo l'elaborazione, con il comando **Elabora**. Una volta che PFCAD CATASTO ha terminato questa operazione, espone nella grafica la nuova situazione, in cui dovremo correggere gli identificativi delle particelle (in questo momento nel formato numero particella+\$+numero progressivo) dando quelli definiti nel database censuario del libretto.

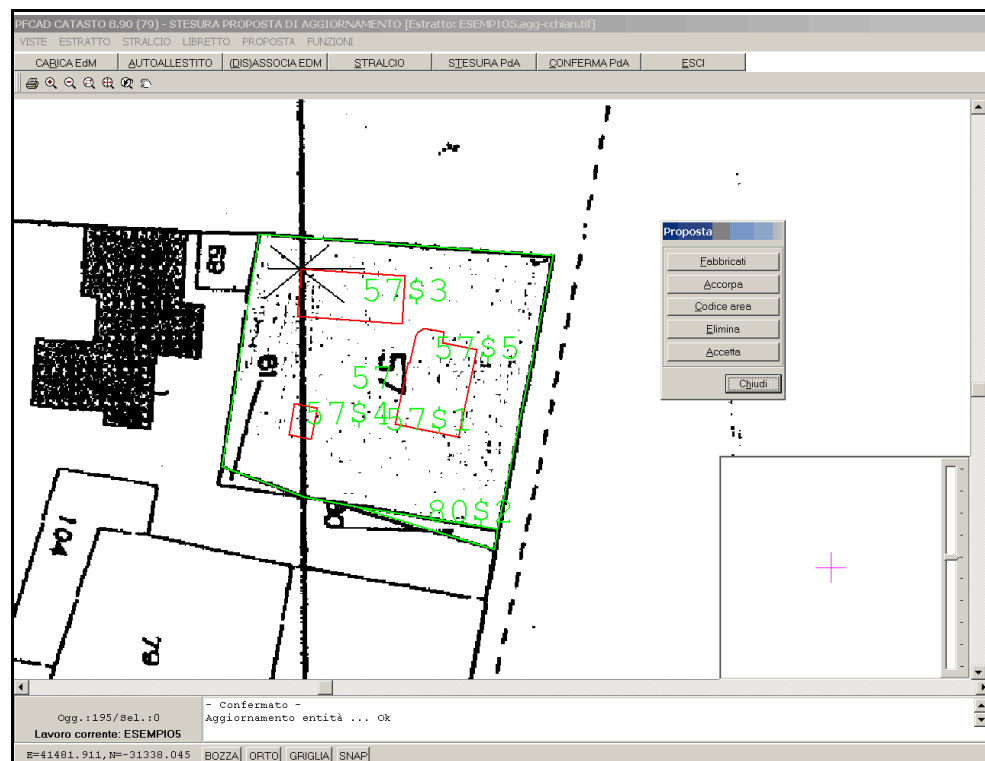


FIGURA 2.22

Accorpiamo quindi i fabbricati alla particella 57: con il tasto **Fabbricati** selezioniamo i fabbricati da inserire in mappa, e con **Accorpa** indichiamo la particella a cui appartengono.

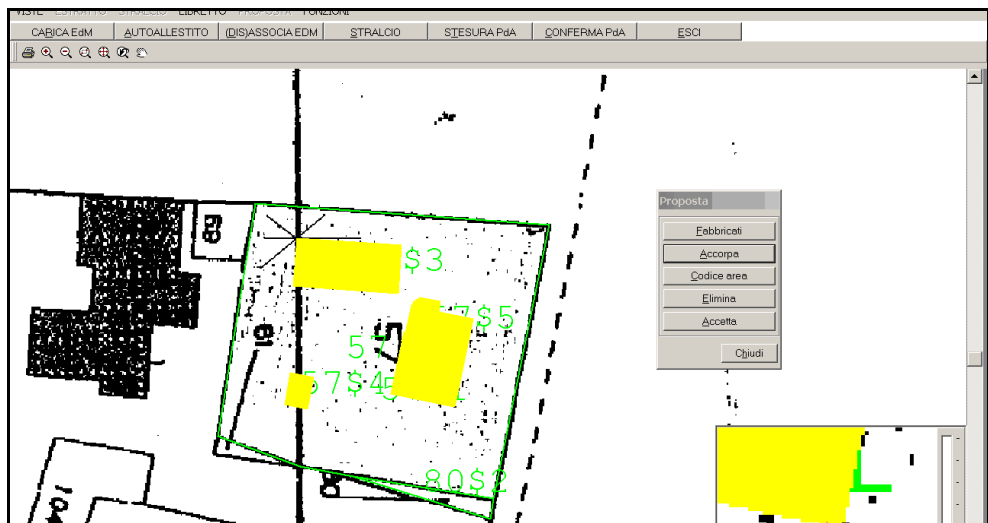


FIGURA 2.23

Poi con il comando **Codice Area** andiamo a dare il codice definitivo alle particelle oggetto della Proposta. Inseriremo quindi nella maschera che il programma ci propone l'identificativo definitivo del mappale, già stabilito nel modello censuario integrato.

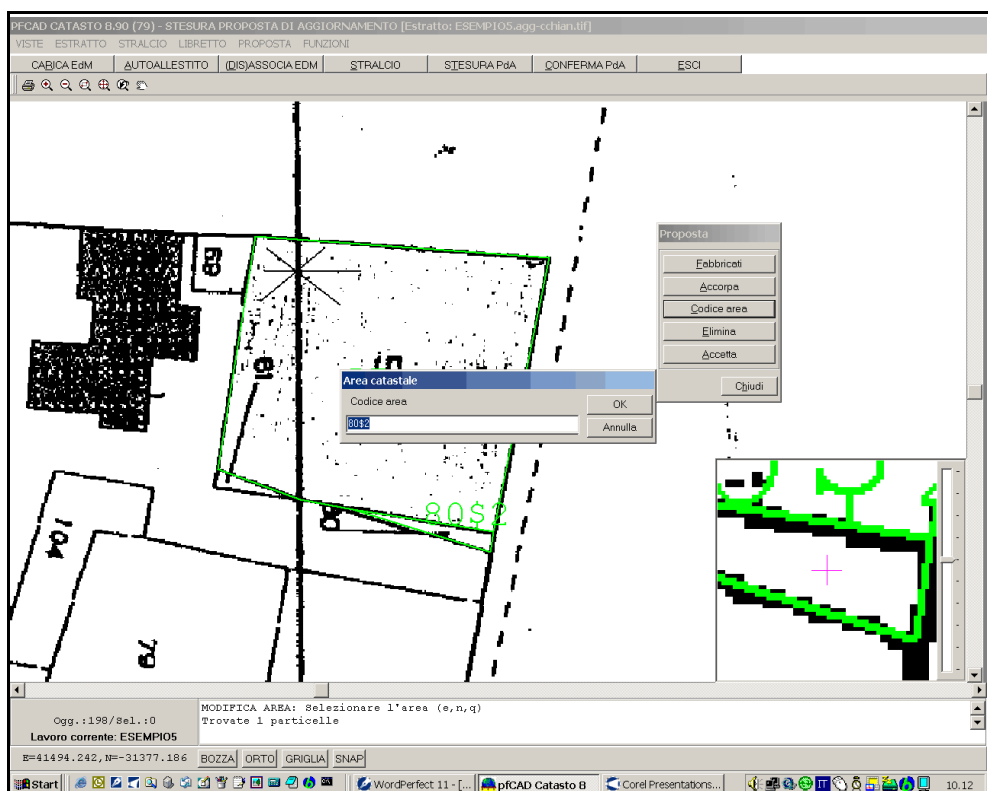


FIGURA 2.24

Premiamo quindi **Accetta** per confermare la Proposta di aggiornamento cartografico. Dobbiamo ora premere il comando **CONFERMA Pda** per salvare le modifiche appena fatte. Usciamo quindi automaticamente dalla videata relativa alla gestione degli Estratti di Mappa e torniamo alla maschera principale del programma.

Per terminare non dobbiamo far altro che generare il libretto in formato Pregeo, per poterlo presentare all'Agenzia del Territorio. Scegliamo quindi il menu

ELABORA - FORMATO PREGEO

e nella finestra esposta clicchiamo sul tasto Esegui. Vedremo i dati scorrere nella parte bassa della finestra; una volta convertito il libretto non ci resta che salvarlo, con il comando **Salva** per la sua presentazione all'Agenzia del Territorio. Nella finestra che segue proponiamo la maschera di generazione del file per Pregeo, e il particolare dell'Estratto di Mappa associato originale e aggiornato.

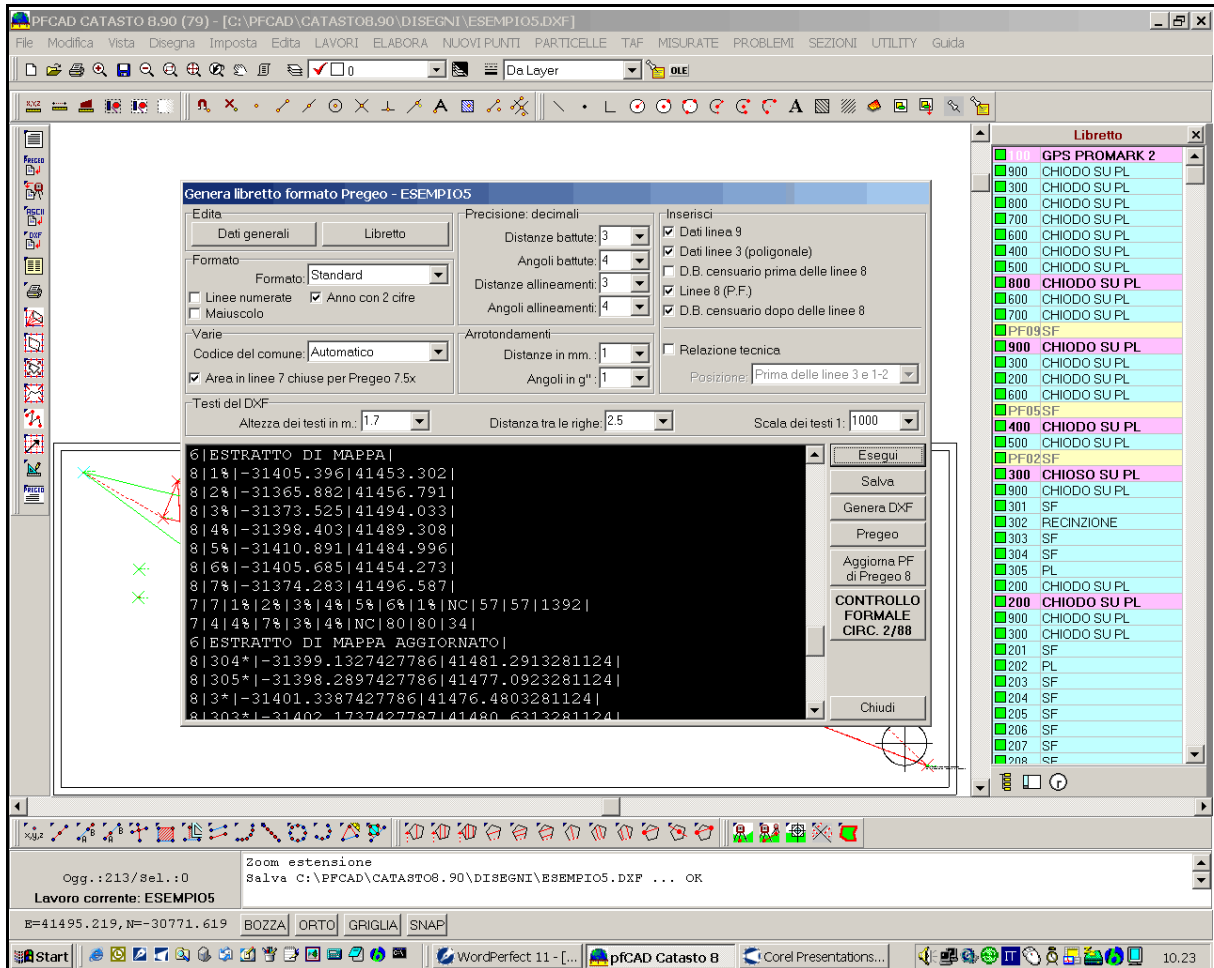


FIGURA 2.25